

Ferite difficili, risultati eccellenti per il centro della Usl Umbria 1 ad Assisi

Il punto sulle attività, ad un anno dall'inaugurazione, in un convegno ad Assisi. In via di definizione la collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Terni, dopo gli interventi insieme a Perugia e alla Usl Umbria 2

Assisi, 08 giugno 2019 – Ad un anno dall'avvio del **Centro di riferimento regionale per le Ferite difficili di Assisi**, diretto da **Marino Cordellini**, il lavoro multidisciplinare di equipe (condiviso con internisti diabetologi, nefrologi, cardiologi), associato all'impiego delle tecnologie più moderne, ha permesso di creare un percorso di presa in carico e di gestione del paziente che ha portato a risultati clinici eccellenti in termini di numero di prestazioni, di qualità erogata e di soddisfazione del paziente. I dati dell'attività sono stati resi noti nel corso di un incontro che si è svolto il 7 giugno presso il Comune di Assisi.

Nel 2018 sono stati effettuati 137 interventi di chirurgia riguardanti le ferite difficili e 500 interventi ambulatoriali e di day surgery.

Dall'inizio delle attività, inoltre, si sono messi a regime i punti di forza del progetto rappresentati dalle sinergie che si sono create tra le varie strutture regionali. **Nel frattempo sono entrati a regime le collaborazioni con le varie strutture regionali.** In particolare l'accordo con l'azienda Ospedaliera di Perugia ha portato infettivologi, esperti di piede diabetico e ortopedici ad operare all'interno del presidio di Assisi, mentre i medici della Chirurgia ricostruttiva della Usl Umbria 1 svolgono regolare attività ambulatoriale e chirurgica al Santa Maria della Misericordia di Perugia in collaborazione con l'Unità spinale, la Chirurgia vascolare e la Chirurgia pediatrica.

Interessante è anche la collaborazione con **la Usl Umbria 2**, con continuo interscambio di pazienti che vengono operati ad Assisi e poi seguiti nelle strutture ambulatoriali di Foligno.

In occasione dell'incontro del 7 giugno, inoltre, sono state gettate le basi per una collaborazione con **l'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni** in modo da poter attuare una vera e propria rete regionale.

Nel futuro, oltre all'implementazione della collaborazione tra le aziende sanitarie regionali, è prevista l'ottimizzazione del rapporto tra gli ospedali ed il territorio, dove già da ora i medici della Chirurgia ricostruttiva svolgono regolare attività assistenziale in strutture come il Palazzo della Salute di Bastia i poliambulatori di Perugia piazzale Europa e di Ponte San Giovanni.

Ad Assisi è in atto un progetto pilota con la casa di riposo Andrea Rossi per la cura dei pazienti non autosufficienti presenti che sviluppano lesioni da pressione.

Contatti Ufficio stampa:

TGC Eventi | Lucia Pippi | Tel. 338 1223266 | lucia@tgceventi.it